



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 26		11/03/2021
DIPARTIMENTO - DPG	LAVORO SOCIALE	
SERVIZIO – DPG023	TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA	
UFFICIO	INTEGRAZIONE SOCIALE	
OGGETTO	Art.101 L.R.17.04.2003 n. 7 e relativo Regolamento di attuazione, Decreto 2 ottobre 2003 n. 2 -“Interventi a favore delle imprese vittime del racket e dell’usura” – Impegno, liquidazione e pagamento dell’acconto sul contributo annualità 2021 - CUP C21B21001160002	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE

- la L.R. 17 aprile 2003, n. 7 (Finanziaria 2003) che, all’art. 101, istituisce il fondo speciale antiusura e antiracket, per interventi atti a consentire lo sviluppo dell’economia, libero da condizionamenti illegali e per contribuire e contrastare il fenomeno dell’usura agevolando l’accesso al credito da parte degli imprenditori e delle famiglie in difficoltà, sostenendo le associazioni antiracket e antiusura;

- la L.R. 20 gennaio 2021, n.1 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 della Regione Abruzzo”, pubblicato sul BURAT Speciale n. 16 del 22 gennaio 2021;

- la D.G.R. 15 febbraio 2021, n.63 recante “Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e relativi allegati. Approvazione” con le quali sono state definite le risorse finanziarie poste a copertura delle finalità perseguite dalla L.R. n.7/2003-Art.101 per l’annualità 2021, che consistono in € 25.000,00 stanziati sul Capitolo di spesa. 71656 denominato “Contributo Regionale per attività di contrasto all’usura e al racket” - PdC 1.04.04.01.000;

RICHIAMATI

- il Decreto n.2/2003 “Regolamento per l’attuazione dell’art. 101 della L.R. 17 aprile 2003 n. 7 concernente il fondo speciale antiusura e antiracket” che, in attuazione del suddetto articolo, definisce le “modalità di utilizzo delle risorse destinate agli interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di usura e di racket”, erogabili in favore delle:

- “Associazioni Antiracket e Antiusura e Fondazioni, legalmente costituite, iscritte nell’apposito elenco istituito presso le prefetture, quale contributo a sostegno delle attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di usura e di racket”;
- CONFIDI e Fondazioni antiusura operanti in Abruzzo;

- l’art.7 del sopracitato Decreto, che disciplina la modalità di accesso ai contributi previsti dal Fondo speciale art.101 L.R. 7/2003 e stabilisce che le Associazioni interessate devono presentare domanda con relativa documentazione entro il 31 gennaio di ogni anno;

DATO ATTO che, entro i termini previsti, sono state trasmesse e acquisite dal competente Servizio le sotto indicate richieste di contributo, afferenti alla tipologia “Associazioni Antiracket e Antiusura”, ai sensi dell’art.



GIUNTA REGIONALE

101 della L.R. 17.04.2003 n. 7, concernente il fondo speciale antiusura e antiracket (BURA Ordinario n. 31 del 24 ottobre 2013):

- in data 19/1/2021, la richiesta dell'Associazione **CODICI Centro per i Diritti del Cittadino” di Pescara** - C.F. 96237770589 - acquisita con prot. n. RA/ 0016247 del 19/01/2021;
- in data 29/1/2021, la richiesta dell'Associazione **“ADICONSUM-Associazione Difesa Consumatori e Ambiente”** di Pescara – C.F. 91043020683 - acquisita con prot. n. RA/0036625 del 2/02/2021;

PRESO ATTO CHE:

- non risultano ulteriori richieste di contributi da parte di altri organismi operanti in Abruzzo;
- dall'istruttoria effettuata dalla struttura competente, come da Reg. 2/Reg, art. 7, la richiesta presentata dalle menzionate Associazioni risulta regolare e corredata da tutta la documentazione prevista;
- sul Capitolo di Spesa n. 71656, denominato *“Contributo Regionale per attività di contrasto all'usura e al racket”*, assegnato al Centro di Responsabilità DPG023 *“Servizio Tutela sociale-Famiglia”*, risultano stanziare risorse finanziarie pari ad € 25.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- le Associazioni di seguito indicate hanno richiesto un contributo pari a complessivi € 50.000,00:
 - Associazione CODICI – Centro per i Diritti del Cittadino” di € 25.000,00;
 - ADICONSUM -Associazione Difesa Consumatori e Ambiente” di € 25.000,00;
- le risorse disponibili sul capitolo di spesa 71656, del corrente esercizio finanziario ammontano a complessivi € 25.000,00;
- il Decreto 2 ottobre 2003, n.2 recante il Regolamento di attuazione, all'art. 7, comma 5, prevede che in caso di insufficienza di fondi regionali disponibili, il contributo venga ripartito in proporzione all'entità della spesa complessiva ammessa a contributo per ciascuna associazione”;

RITENUTO:

- di dover procedere all'assegnazione, impegno e pagamento delle risorse disponibili per l'annualità 2021, proporzionalmente al contributo richiesto, nella misura del 50% a titolo di acconto e del restante 50% a titolo di saldo, a seguito di rendicontazione da far pervenire entro e non oltre il 31/12 /2021, come previsto dalla normativa alla erogazione in favore delle suddette Associazioni delle somme assegnate, a titolo di acconto del contributo, avendo riscontrato la regolarità della documentazione prodotta dalle stesse nella misura come da tabella sottostante:

Associazioni	Importo progetto	Importo assegnato	Acconto 2021	Saldo 2021
ADICONSUM	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 6.250,00	€ 6.250,00
CODICI	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 6.250,00	€ 6.250,00
Totali	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00

EVIDENZIATO che le Associazioni richiedenti, ADICONSUM e CODICI, a norma del richiamato Regolamento 2/2003, sono tenute ad osservare le prescrizioni in ordine alla effettiva destinazione del contributo ricevuto, provvedendo alla relativa rendicontazione ed alla eventuale restituzione della somma non utilizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del Regolamento stesso in fase di rendicontazione entro e non oltre il 31/12/2021;

DATO ATTO CHE:

- sono stati acquisiti i dati relativi alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136 e smi, forniti dalle Associazioni ADICONSUM e CODICI, ai fini della liquidazione dell'acconto sul contributo assegnato;
- si è proceduto, ai sensi dell'art. 2 del Decreto MEF 18.01.2008, n. 40, alle dovute verifiche da cui non risultano inadempienze a carico dei soggetti beneficiari individuati;



GIUNTA REGIONALE

- sono stati acquisiti, agli atti di questo Servizio, i DURC (documenti unici di regolarità contributiva), allegati al presente atto, da cui risulta che le Associazioni ADICONSUM e CODICI sono regolari con il versamento dei premi e contributi,
- le associazioni beneficiarie non sono soggette alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte, con obbligo di rivalsa sul contributo erogato, di cui all'art. 28, comma 2, del DPR 600/73, come da dichiarazioni presentate dai legali rappresentanti delle Associazioni;

DATO ATTO, altresì, di aver acquisito il Codice CUP relativo all'intervento in oggetto CUP C21B21001160002;

VISTE

- la L.R. 14.09.1999, n. 77 e ss.mm.ii;
- la normativa nazionale e regionale riferita alla L.190/2012 e al PTPCT (anticorruzione);
- la normativa riferita al D. Lgs. n.33/2013 sulla trasparenza;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

per le motivazioni specificate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1.di prendere atto che i soggetti beneficiari degli interventi a favore delle persone vittime del racket e dell'usura risultano essere:

- Associazione CODICI – Centro per i Diritti del Cittadino”
- Associazione “ADICONSUM-Associazione Difesa Consumatori e Ambiente”

2.di autorizzare il Servizio Ragioneria-Bilancio **ad impegnare** la somma di € 25.000,00 sul Cap. 71656/2020, denominato “Contributo Regionale per attività di contrasto all'usura e al racket”, associato al Piano dei Conti 1.04.04.01.000 in favore delle Associazioni come specificato nel prospetto sotto indicato;

3.di autorizzare il Servizio Ragioneria-Bilancio a liquidare alle predette Associazioni, la somma complessiva di € 12.500,00 – pari al 50% del contributo a ciascuno spettante - con imputazione sul **Cap. 71656 /2020** denominato *Contributo Regionale per attività di contrasto all'usura e al racket*” -PdC 1.04.04.01.000;

4. di liquidare e pagare ad ogni singola Associazione il finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi finalizzati a prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura e del racket, ai sensi del comma 2, lett. b della L.R. 7/2003 e s.m.i. per l'annualità 2020, come indicato nel prospetto sottostante;

Associazioni	CUP	Somma da impegnare – Anno 2021	Acconto da liquidare e pagare (50%)	IBAN
ADICONSUM. Associazione Difesa Consumatori e Ambiente-Pescara- C.F.91043020683	C21B21001160002	€ 12.500,00	€ 6.250,00	IT80N0542415410000000323790
CODICI Centro per i Diritti del Cittadino- - Pescara-C.F, 96237770589	C21B21001160002	€ 12.500,00	€ 6.250,00	IT84F084341540000000055517
Totali		€ 25.000,00	€ 12.500,00	



GIUNTA REGIONALE

5. **di procedere** al la liquidazione e al pagamento del saldo con successivo provvedimento, all'esito della rendicontazione, entro e non oltre il 31/12/2021, nel rispetto della normativa vigente;
6. **di porre obbligo** ai beneficiari del contributo, a norma del richiamato Regolamento 2/2003, di osservare le prescrizioni in ordine alla effettiva destinazione del contributo ricevuto, provvedendo alla relativa rendicontazione, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 2 del 2.02.2009;
7. **di procedere**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33, alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione aperta-Trasparenza" del portale regionale;
8. **di trasmettere** la presente determinazione al DPB014 - Servizio Ragioneria-Bilancio, per il seguito di competenza, al Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale, all'Assessore preposto alle Politiche sociali, all'Associazione "ADICONSUM-Associazione Difesa Consumatori e Ambiente" di Pescara e all'Associazione "CODICI – Centro per i Diritti del Cittadino" di Pescara.

L'Estensore
Marilena Angelozzi
(f.to elettronicamente)

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Francesca Rasetta
(f.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Raimondo Pascale
(f.to digitalmente)